

APPELLO

In tempi in cui è divenuto possibile ogni genere di discriminazione, il Comune di Milano impedisce, ai bambini e alle bambine figli/e di genitori senza permesso di soggiorno, di iscriversi ai centri estivi (pag.9 del bando comunale), dopo aver già cercato di escluderli da asili e scuole dell'infanzia.

Così come per il rifiuto espresso per le classi ghetto, venga dalla scuola un segnale di contrasto a tendenze che ledono i diritti fondamentali di bambini/e e ragazzi/e.

Facciamo nostro il suggerimento, che ci viene da alcuni insegnanti e genitori, di presentare e sottoporre ad approvazione dei colleghi docenti, dei consigli d'Istituto e dei lavoratori tutti, inviandolo poi alla stampa, un comunicato di cui qui forniamo una traccia.

Comunicato stampa

Gli insegnanti delle scuole... riuniti in data..., **presa visione della normativa del Comune di Milano** (settore Servizi per minori e giovani, comunicato dell'11 marzo 2009) in materia di iscrizione ai centri estivi e ai centri vacanze per bambini/ragazzi dai 3 ai 14 anni e informati che per tale iscrizione vengono richiesti il permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e codice fiscale dei genitori, **ESPRIMONO** la loro indignazione per la mancata tutela del diritto per i minori a godere di un ugual trattamento e di pari opportunità. **DENUNCIANO** la violazione del diritto di uguaglianza compiuta da un organismo istituzionale come il Comune di Milano che dovrebbe salvaguardarne la tutela. **CHIEDONO** che tale normativa venga immediatamente modificata al fine di ristabilire le condizioni affinché a tutti gli alunni siano garantite pari possibilità di accesso ai servizi in questione. Gli insegnanti delle scuole...

Invitiamo a partecipare al presidio indetto dal comitato antirazzista milanese

lunedì 15 alle 16.00, in via Porpora 10 (Loreto)
c/o l'Ufficio iniziative socio-educative del comune

COBAS Scuola